pur non essendo un politologo, tenterò ugualmente di fare un riassunto della crisi politica in cui siamo immersi: avevamo un governo guidato da Conte, Salvini e Di Maio. Salvini, sostenuto dai 5stelle ha ottenuto il decreto sicurezza 1 & 2, ha ottenuto il benestare del premier Conte e dei 5 stelle alla politica dei porti chiusi, inoltre Conte ha sostenuto Salvini nella crisi Lega-Russia andando a riferire in parlamento al posto di Salvini, sempre impegnato in una campagna elettorale infinita che gonfia i sondaggi a scapito della sua presenza in ufficio e in Europa. Dulcis in fundo Conte dichiara in parlamento che si farà la TAV, che anche Salvini vuole. A mio modestissimo parere è qui che i 5 stelle avrebbero dovuto ritirare i ministri e, al grido di Coerenza e Onestà, andare ad elezioni anticipate, visto che senza di loro non ci sono governi possibili in questo parlamento. Invece NO! I 5 stelle abbozzano un'inutile mozione e inghiottono il rospaccio. ?!? Poco dopo Salvini lancia una mozione di sfiducia al Presidente Conte dal Bagno Papete di Milano Marittima, ma non ritira i ministri, in spiaggia si canta l'inno nazionale!?! Ma Conte non era quello che ha sempre esaudito tutte le sue richieste? No al Governo dei No! Ma quali No se tutti hanno sempre fatto quello che Lui chiedeva? Adesso pretende le elezioni subito, forte del consenso virtuale dei sondaggi. Ma, purtroppo per Lui, non funziona così, strano che non lo sapesse! ... linkiesta.it, organo del PD: il Palazzo si è mangiato Salvini (e pure i Cinque Stelle) ... la crisi si consuma con riti e liturgie di obbedienza ... Non è solo l'effetto inevitabile di una legge elettorale proporzionale, è la resilienza della struttura: la lunga durata dei tempi e dei modi istituzionali contro il tweet, la diretta Fb, la presunta presa diretta dei sondaggi ... prima delle elezioni ci sono le consultazioni con relativi tentativi di formare un nuovo governo. E qui viene il bello!! ... A quei lettori che sognano di vedere il trionfo elettorale di Salvini, scrive Maurizio Blondet: Cosa credete, che Mattarella e il nostro deep state parassitario ed euro-servile abbiano la minima intenzione di vedere Salvini vincere? ... i poteri eurocratici; Berlino e Parigi in testa, vogliono comunque distruggere chiunque abbia mostrato velleità di uscita dall'euro. Non si accontentano di normalizzarlo, devono distruggerlo. Completamente. Anche agli occhi del suo elettorato ... Ed ecco spiegato anche il superattivismo di Renzi, che in parlamento mostra l'unica via per costruire un nuovo governo con i 5 stelle, durante le votazioni per calendarizzare la Crisi ... Ed ecco la proposta di Zingaretti: "Abolizione totale dei due decreti sicurezza. Accordo di massima, prima della formazione del governo, sulle misure della manovra economica. No alla legge di riforma sul taglio dei parlamentari come è stata scritta e votata fino ad oggi. No a Conte bis" ... come per dire: vi facciamo il piacere di fare un nuovo governo, quindi voi dilettanti incapaci, cortesemente fatevi da parte, da ora decidiamo noi ... Renzi: sconcertato per le condizioni poste al M5S, "non ne avevamo discusso. Si a Conte bis" ... Di Maio: "Non tradirò mai Giuseppe, è una risorsa del Paese" ... ma non è stato proprio Conte a tradire i 5 stelle annunciando che la TAV si sarebbe fatta??? ... Tra i 5 stelle serpeggia malumore ... Paragone su Fb: "La solita spocchia dem" ... lettera43.it: Il leader della Lega, dopo aver provocato la crisi di governo e, all'indomani delle consultazioni al Quirinale, mentre i pentastellati trattano col Pd, ha lanciato dei segnali di riavvicinamen-to al M5s, proponendo il premierato a Di Maio! ... E' così che inizia la metamorfosi e Salvini, da eroe della Patria comincia a diventare un politico scarso, non solo nei commenti de ilpost.it: "La vera notizia di questi giorni, è la povertà di risorse di Matteo Salvini, celebrato un pò troppo frettolosamente" ... Tanto tuonò che piovve, Salvini ha già perso e i 5 stelle vanno verso il suicidio politico tra le braccia dei piddì.

Scrive Ivan Marchetti su pressenza.com/it: Davvero vogliamo un paese come questo? Il popolo italiano, se davvero decidesse, non solo potrebbe essere d'esempio per uscire dalla sua crisi esistenziale degenerativa, ma addirittura essere traino positivo per altre nazioni. Se penso quante cose interessanti a livello culturale, sociale, artistico siamo riusciti a porre in essere durante la nostra storia, davvero mi sento avvilito dalla pochezza di entusiasmo e di iniziativa che abbiamo in questo momento. Siamo una piccola periferia del mondo e abbiamo perso tutta la nostra creatività ... Il quieto vivere diviene una neo religione, sull'altare della quale tutto è possibile sacrificare. Si parla soltanto di economia e non di come stanno le persone, di come reagiscono dinanzi al disfacimento epocale del quale non si sa nulla e nemmeno si vuole sapere nulla. Schiavi di una informazione manipolata e di relazione umane finte, navighiamo alla deriva su di una barca la cui rotta non ci interessa sapere ... Ecco come nasce un compromesso morale, ed ecco come muore un paese ... Il mondo dei Salvini, dei Bolsonaro, dei Trump, degli Orban e degli Erdogan è un mondo che non s'improvvisa, si pianifica, instillandolo nelle menti di

tutti noi a piccole dosi, in modo tale che un bel giorno le idee aberranti di ieri, sconfitte dalla storia, divengano accettabili e appoggiate dalla maggioranza che della memoria non sa che farsene.

Potere al Popolo su contropiano.org: Tra le invocazioni del cuore di Maria e le citazioni dal Vangelo ... questa folle crisi di agosto non ha fatto altro che dimostrare, una volta di più, la scarsa qualità, la pressoché assente progettualità autonoma dei governi e degli attori politici del nostro paese ... il premier Conte che pure ha firmato tutte le leggi fino a metà agosto e che ha esordito nel suo discorso in Senato rivendicando il decreto sicurezza bis come un successo politico, appare come un grande statista e a Renzi è consentito di riemergere come leader politico dell'opposizione ... Le decisioni strategiche sulle priorità del paese non vengono prese nelle aule parlamentari o a Palazzo Chigi, ma dipendono dalla sudditanza agli istituti finanziari internazionali, dal combinato disposto tra Quirinale, Commissione Europea, investitori nei mercati finanziari. Eccetera. Da leggere. Una penosa crisi di governo ne prepara un altro peggiore.

Marco Della Luna ci illustra, sul suo blog, Il sovranismo della serva: Una nota sulla crisi in atto: Salvini è apparso nel pallone, impacciato, patetico nei suoi appelli alla Madonna, tutti hanno potuto vedere che non ha la saldezza né la preparazione culturale dello statista ... E' stato provato che l'Italia è inserita, dai poteri tecno-finanziari esterni ad essa e contrari ai suoi interessi, in un certo programma euroatlantico, che comprende il suo spolpamento e la cessione dei suoi assets al controllo straniero. L'euro e le sue regole sono uno strumento essenziale a questo fine ... leaders modesti come Salvini, Di Maio, Renzi, certamente non ci possono guidare verso la libertà. I tentativi di affrancamento, come quello, vago e timido, del governo gialloverde, non possono che fallire e ricadere in danno agli italiani e neanche se guidata da autentici statisti, quali oggi non esistono né in Italia né altrove in Occidente, si potrebbe battere il liberal-capitalismo finanziario imperante, e affrancarsi da tale programma ... Da quanto sopra enunciato, ne consegue che agli italiani conviene un governo non ribelle agli interessi stranieri, piuttosto che uno ribellista ma impotente, che attira ritorsioni ... Un governo sottomesso ma dialogante, che attenui la violenza del processo di spolpamento, espropriazione ed invasione afroislamica, e lo diluisca nel tempo, dando modo alla popolazione generale di vivere decentemente qualche anno in più, e alla parte più valida di essa di emigrare e trasferire aziende e patrimonio all'estero. Non vi è spazio per l'azione politica ... L'azione antisistema, di critica e controproposta al regime tecnofinanziario, potrebbe invece continuare sul piano culturale e informativo.

Nicoletta Forcheri su scenarieconomici.it: Siamo alle solite, con il vecchio usurato copione. In Italia, dal dopoguerra in poi, o c'è un governo gradito ai mondialisti e agli americani, vedi DC e poi governi tecnici PD, oppure c'è un governo voluto dal popolo che puntualmente viene annerito, definito fascista e razzista, con tanto di demonizzazione del capo, vedi il caso Craxi, poi Berlusconi, poi adesso Salvini ... la stigmatizzazione generale del personaggio Salvini, con la tecnica, già usata per Berlusconi e Craxi, di "character assassination, o meglio Distruzione della reputazione*" ... Tecnica utilizzata per tutti quei personaggi fuori dalle righe che non si adeguano al linguaggio del perbenismo ipocrita e mondialista, onde creare le condizioni presso l'opinione pubblica di un loro siluramento o assassinio quanto meno traumatizzante ed eclatante: Saddam Hussein, Gheddafi, Laurent Gbabo, oppure Orban, Chavez, Putin, Al Assad, Fidel Castro, il presidente nord coreano, ecc ecc ecc, la lista è lunghissima e la tecnica è sempre la stessa. Dopo la distruzione della reputazione si passa ai fatti con infiltrazioni e maneggi interni i quali, se non bastano, lasciano posto all'embargo economico, di qualsiasi tipo esso sia. In Europa essendo impossibile per via dell'unione doganale interviene lo spread ... La tattica è sempre la stessa. Chi di noi aveva visto che nel contratto la priorità era il taglio dei deputati? Non certo i sovranisti che studiano la moneta, o chi studia gli abusi delle banche, eppure improvvisamente questo punto è andato all'ordine del giorno, perché all'agenda globalista che si intromette continuamente nei nostri affari premono più di tutto, oltre alle misure di austerità, le riforme della nostra Costituzione e dell'assetto dello Stato per andare verso un assetto costituzionale di regioni forti onde minare lo Stato centrale insieme a governi forti, con il presidenzialismo, e sempre meno importanza del parlamento, già relegato da anni al ruolo del passa carte dei decreti di governo.

Tutte queste politiche vengono ovviamente attuate anche negli altri paesi dell'Unione, Maurizio Blondet,

sul suo blog, scrive: Dovunque in Europa, per l'imposizione rigorosa del mercato, s'è rotto quel rapporto di coesione sociale fra governati e governati, così importante per la pace sociale ... Nell'ultimo anno. sono state 38 mila le aggressioni contro la polizia ... esordisce l'intervistatore. E Reiner Wendt, presidente del sindacato federale tedesco di polizia risponde: "La portata del fenomeno e molto piu grande dell'aggressivita contro i poliziotti. Vi e un'incredibile intensita di violenza anche contro i soccorritori, i pompieri che accorrono; e contro gli insegnanti ed altri gruppi che sono importanti colonne della coesione sociale. Le persone che operano per qualcosa attinente al bene comune incontrano tutte questo problema. E non c'e solo una prontezza a ricorrere alla violenza, ma un vero disprezzo dello Stato. E per inciso, non c'e uno strato sociale specifico tipicamente colpevole ... tutte le classi sociali sono arrabbiate con le elites, quelli che consigliano l'acqua e bevono il vino" ... "Il ritirarsi dello Stato dai suoi compiti originari ha lasciato un segno gia devastante, per cui molte persone si sentono abbandonate: Io non capisco, ad esempio, perche i servizi d'interesse generale debbano essere lasciati al mercato. La teoria secondo cui il mercato regola tutto al meglio non si e concretizzata. Perche persone bisognose di cure e assistenza in questo paese debbono essere soggette a meccanismi di mercato basati sul profitto? ... Lo Stato non e un'azienda e i cittadini non sono clienti, ma portatori, in quanto cittadini, di diritti fondamentali" ... Il 3 ottobre 2018, Gerard Collomb, ministro dell'Interno di Macron, nel dare le dimissioni, dopo soli pochi mesi in carica, disse: "si vive ancora fianco a fianco. Ma temo che domani vivremo faccia a faccia, uno contro l'altro ... Sono andato nei quartieri Nord di Marsiglia, al Mirail di Tolosa, a Parigi ... La situazione e del tutto degradata. Anche li la violenza rivela un fondamentale disprezzo per lo Stato. E' la legge del piu forte ad imporsi, i narcotrafficanti, gli islamisti radicali, hanno preso il posto della Repubblica ... Da qui a 5 anni, la situazione potrebbe diventare irreversibile. Poi..." ... Poche settimane dopo, cominciava il movimento dei Gilet Gialli. Quella Francia periferica e abbandonata dallo Stato che, pur essendo bianca e anziana, non merita l'attenzione e il rispetto che si dedicano agli etnici ... In Italia, IL SIULM – Sindacato Interforze – "Dopo aver appreso con sconcerto, ancora, di due casi di suicidio di cittadini in uniforme avvenuti ieri 15 Agosto denuncia che suicidi dei cittadini appartenenti a ff.aa./ff.pp. sono ben 35 da inizio anno ! una mattanza nel silenzio piu assordante delle istituzioni che sembrano assuefatte a queste tragedie. Una così alta percentuale di suicidi, nonostante i severi test psico-attitudinali d'ingresso nei corpi militari e di polizia, addirittura doppia rispetto alla media nazionale, non allarma nessuno? Anzi, ci sono poteri forti che hanno ostacolato in vari modi la legge in discussione in Parlamento che dovrebbe riconoscere vere tutele, dignita e diritti sindacali al comparto militare. Chiunque sappia come e fatta la vita militare sa bene che il malessere passa anche dai diritti violati. Chiediamo una commissione di inchiesta politica e, soprattutto, un osservatorio permanente, con la partecipazione dei sindacati militari, che si occupi a 360° di tutti i casi occorsi. I militari sono senza una vera rappresentanza, non possono restarlo ancora a lungo, e ora di agire" ... Rabbia e disprezzo verso uno Stato che ha abbandonato i suoi doveri verso la cittadinanza, si scaricano primariamente, come violenza e privazione di stima sociale, contro quelli che lo incarnano in quanto ne portano una divisa, e sono loro a pagare il tragico prezzo della pressione psichica e delegittimazione morale a causa del collasso del vivere insieme, essi stessi sentendosi abbandonati dai politici e dai giudici ... questa e la situazione delle forze dell'Ordine in Europa.

E' tutto, il caldo si fa sentire di nuovo, la terra brucia, i poveri giovani cinesi, etero diretti da stelle e strisce, continuano a spingere verso una soluzione armata dell'esercito cinese. La Brexit non passerà felicemente. In Germania bussa la recessione ... il caldo fa male alla salute mentale!

Saluti Maurizio www:reteccp.org

Note

* https://it.wikipedia.org/wiki/Distruzione_della_reputazione

Aggiornamenti del 25 agosto: Capitalismo Terminale e Austeritario

Link: https://www.facebook.com/pg/reteccporg-205996499441441/posts/?ref=page_internal

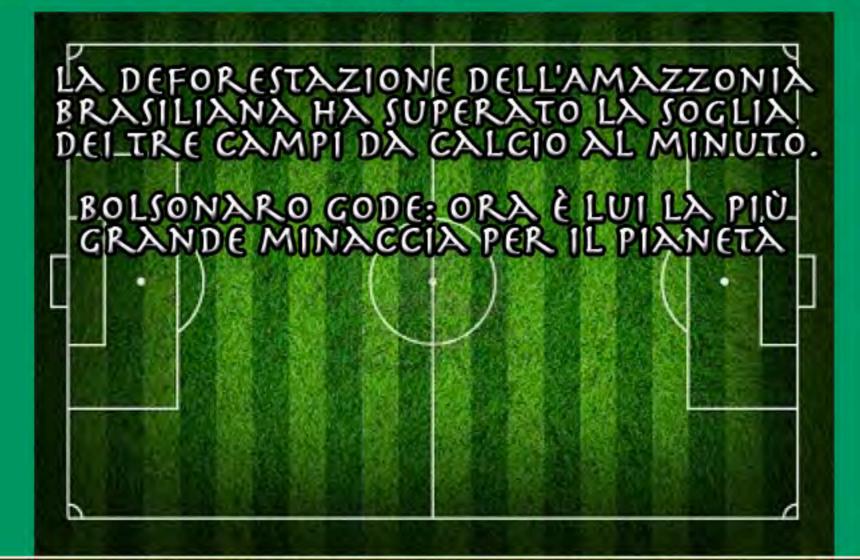


teleSUR TV

El pulmón vegetal del mundo
está a punto de desaparecer por
completo a causa de la
explotación descontrolada y los
incendios ... La Amazonía se
extingue y el gobierno de
#Brasil se mantiene de brazos
cruzados ¿Se hará algo para
detener este crimen ambiental?
#PrayForAmazonas

Nonostante le lamentele contro
Bolsonaro per aver incoraggiato
taglialegna e agricoltori a
bruciare vaste aree della
giungla, l'origine degli incendi in
Amazzonia è ancora sconosciuta,
afferma teleSUR ... Non sapendo
quanto governerà il
climanegazionista Jair
Bolsonaro gli agricoltori e
allevatori brasiliani cercano di
disboscare il più possibile le
foreste pluviali





Non abbiamo cookies, non sappiamo neppure cosa sono.

ritorna Home

elimina la testata



Link to lectures



La terra brucia!

Antonella

Randazzo

Da anni è

impegnata nella

ricerca storica

e nel

giornalismo

investigativo

Le invasioni di Al Aqsa sono ormai quotidiane



Ilaria Bifarini

Dopo una decennale esperienza professionale, attraverso un percorso di studio autonomo e interdisciplinare, mi sono via discostata dall'impostazione prettamente neoliberista

Enrica Perucchietti è giornalista, scrittrice ed editor. Caporedattore presso Uno Editori. Cura il blog di informazione alternativa Revoluzione

Solange Manfredi, giurista e scrittrice.

ggiornament Settimanali Iscriviti

Qui e Ora

<u>Doppio zero</u>

Militant-blog



L'ecologia politica sta nelle lotte della riproduzione sociale a cura dei collettivi di Ecologia Politica nata nel contesto del Festival Alta Felicità in Val Susa.





Tavolo ICP

CCP in Kosovo

ICSSI dall'Iraq

Rosa Schiano da Gaza

> Op.Col. da Tuwani

BDS italia.org

Raccogliendo la Pace

Freedom Flotilla

Overseas - Baladi



Wall Street
Journal.
Salvini
dovrebbe
governare,
e ridurrebbe
le tasse

Salvini ha
messo in
campo
l'unica destra
egemone,
catturando il
M5S alle
lusinghe del
potere
di
Pietrangelo
Buttafuoco

<u>Giallofucsia</u> di Diego Fusaro



Governo M5S-Pd: necessario, possibile o suicida? di Paolo Flores d'Arcais

Crisi:

23 Agosto 2019 - 16.02 lettera43.it -Matteo Salvini continua a tenere aperto uno spiraglio per un riavvicinamento al M5s. E si dice pronto a tutto pur di non far tornare al potere «i Renzi e le Boschi». Il leader della Lega, dopo aver provocato la crisi di governo e all'indomani delle consultazioni al Quirinale, mentre i pentastellati trattano col Pd sui dieci punti programmatici snocciolati da Luigi Di Maio, ha lanciato dei segnali in una diretta su Facebook

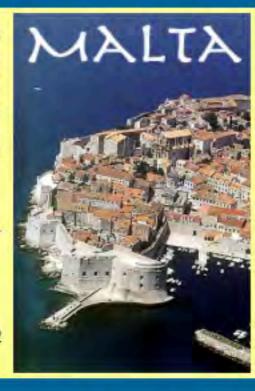




CONFESSIONI DI UN TRAFFICANTE DI UOMINI Giampaole Musumeci

L'economista
Bifarini: "Il
ricco 'piatto'
delle rimesse
nel mirino
della Libra?"
di Marta
Moriconi

A chi dice
che le navi
umanitarie
fanno il gioco
di Salvini





<u>La mentalità</u> <u>post-geografica</u> di Pierluigi Fagan

Dovunque in Europa, per l'imposizione rigorosa del mercato, s'è rotto quel fondamentale rapporto di coesione sociale fra governanti e governati

L'Italia nel ciclo politico reazionario di Alberto De Nicola

Il cosiddetto "ritorno del fascismo" in Italia fa parte di un fenomeno di dimensioni globali. La sua origine va ricercata nella crisi di egemonia del neoliberalismo e nell'impasse dei movimenti sociali.



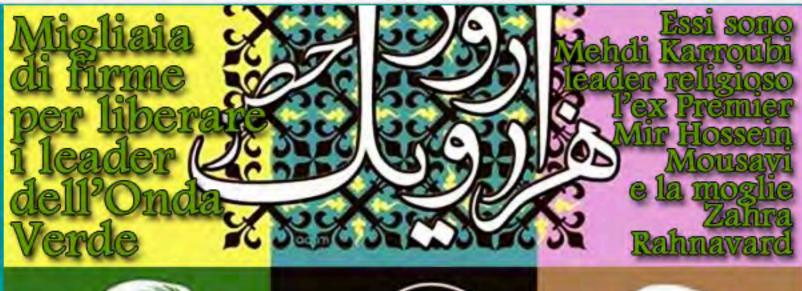






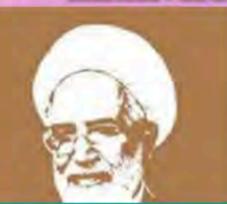














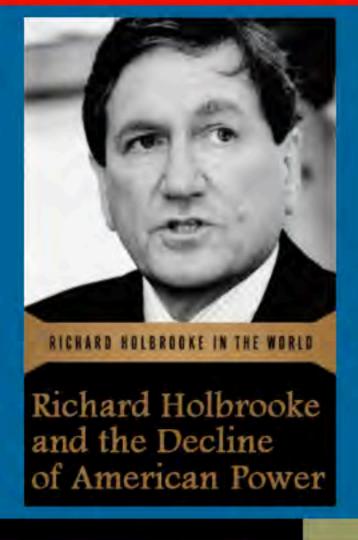
Non fatevi
illusioni: ecco
perché Hong
Kong non ha
speranze contro
la Cina

di Fulvio Scaglione



Gli Stati Uniti appoggiano la xeno fobia e la violenza della folla a Hong Kong



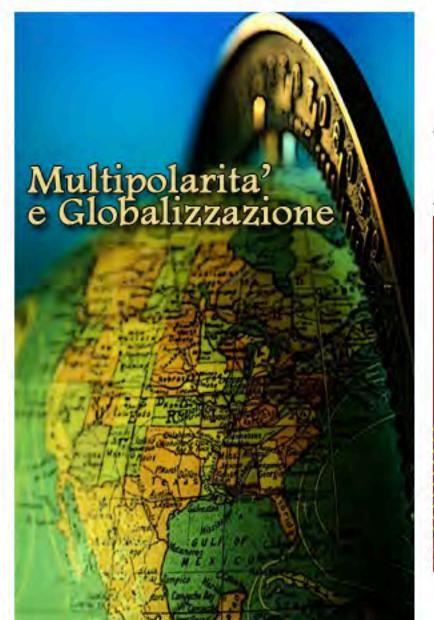












Ricorda

